

COMUNE DI FONTE NUOVA

Città Metropolitana di Roma Capitale

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

TONINO DEL GIOVINE

GIUSEPPE VILLANI

MAURO ROSATI

COMUNE DI FONTE NUOVA

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 126 del 28.03.2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali.

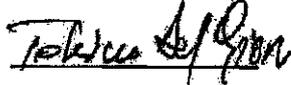
Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Fonte Nuova, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

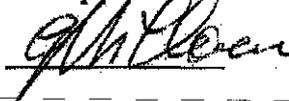
Il 28 marzo 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

Tonino Del Giovine



Giuseppe Villani



Mario Rosati



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016.....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	9
2. Previsioni di cassa.....	12
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	14
4. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	15
5. La nota integrativa.....	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	17
6. Verifica della coerenza interna.....	17
7. Verifica della coerenza esterna.....	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019.....	21
A) ENTRATE.....	21
B) SPESE.....	24
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	27
Spese di personale.....	27
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	28
Spese per acquisto beni e servizi.....	29
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	29
Fondo di riserva di competenza.....	31
Fondo di riserva di cassa.....	31
ORGANISMI PARTECIPATI.....	31
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	32
INDEBITAMENTO.....	33
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	34
CONCLUSIONI.....	35



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di Revisione Economico-Finanziario del Comune di Fonte Nuova, nominato con delibera consiliare n. 53 del 21.10.2014,

premesso che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione, rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011,

- ha ricevuto in data 20.03.2017 la *"proposta di deliberazione che si sottopone all'approvazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale"* con all'oggetto: *Approvazione bilancio di previsione pluriennale 2017/2019*" (documento n. 22558 del 20.03.2017), con allegato lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - e) la nota integrativa, redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - f) il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente (2015) quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - g) la proposta di deliberazione (*doc. n. 22535 del 16.03.2017*), da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - h) le deliberazioni e le proposte di deliberazioni con le quali sono determinate le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi (*Delib. C.S. n. 4 del 07.02.2017 Pef Tari - n. 5 del 07.02.2017 Tariffe Tari*) (*Proposte di delibere del C.S. doc. 22394 del 07.02.2017; doc. n. 22425 del 16.03.2017 Pubblicità e affissione; doc. n. 22428 del 16.03.2017 Irpef; doc. n. 22431 del 16.03.2017 Tosap; doc. n. 22432 del 16.03.2017 aliq. Imu; doc. n. 22520 del 16.03.2017 val. aree edificabili*);
 - i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) (rendiconto anno 2015);
 - j) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

– **necessari per l'espressione del parere:**

- k) la proposta di deliberazione (*doc. n. 22577 del 20.03.2017*) del documento unico di programmazione (DUP), redatto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dal Commissario Straordinario;
- l) la proposta di delibera del programma triennale dei lavori pubblici 2017/2019, programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2017/2018 e l'elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006 (*doc. n. 22553 del 20.03.2017*);
- m) la proposta di delibera (*doc. n. 22278 del 20.02.2017*) di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001 e piano di assunzioni 2017;
- n) la proposta di delibera (*doc. n. 22531 del 17.03.2017*) di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- o) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007 (*delibera di G.C. n. 88 del 06.10.2016*);
- p) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
- q) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 (*Proposta di delibera di C.S. doc. n. 22288 del 13.01.2017 – rideterminazione dotazione organica anno 2017*);
- **viste** le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- **visto** lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- **visto** il regolamento di contabilità;
- **visti** i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- **visto** il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario del 20.03.2017, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente in data 29.11.2016 ha verificato ed aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018 (*parere dell'organo di controllo reso con verbale n. 106 del 29.11.2016*) .

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del **1° gennaio 2017** e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera consiliare n. 32 del 25.05.2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 80 in data 02.05.2016, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015, così distinto, ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	4.292.644,04
di cui:	
a) Fondi accantonati	9.006.062,38
b) Fondi vincolati	657.325,78
c) Parte destinata	0,00
e) Parte disponibile (+/-)	-5.370.744,12
f) Disavanzo riaccertamento straordinario	5.433.911,88
g) Quota ripianata nel 2015	181.130,40
h) Residuo disavanzo da riaccertamento straordinario	-5.252.781,48
DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE 2015	-117.962,64

NOTA:

Con delibera consiliare n. 13 del 24.06.2015, sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 07.05.2015 con verbale n. 28 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in trenta esercizi a quote annuali costanti di euro 181,130,40.

Il disavanzo d'amministrazione di importo corrispondente al disavanzo individuato in sede di rendiconto è stato ripianato secondo le modalità dell'art.188 del TUEL, con atto consiliare sul quale l'organo di revisione ha espresso parere, come segue:

- a) ripianato negli esercizi successivi, con l'adozione di un piano di rientro che individua i mezzi per il ripiano.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ESERCIZIO 2016		
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunti al 31/12/2016		
Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016	(+)	4.292.644,04
Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	(+)	6.068.281,32
Entrate già accertate nell'esercizio 2016	(+)	37.162.762,83
Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	(-)	36.761.335,27
Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	(+/-)	109.054,83
Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	(-/+)	-78.767,09
Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016	(=)	10.792.640,66
Entrate/Uscite presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	(+/-)	0,00
Variazioni residui attivi/passivi per restante periodo dell'esercizio 2016	(+/-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016	(-)	4.324.078,54
A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016		6.468.562,12

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016		10.222.067,24
Fondo anticipazione di liquidità DL 35/2013 e succ. modifiche e rifinanziamenti		294.075,96
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		0,00
B) Totale parte accantonata		10.516.143,20
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		170.433,14
Vincoli derivanti da trasferimenti		21.020,05
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
C) Totale parte vincolata		191.453,19
Parte destinata agli investimenti		
Destinata agli investimenti		220.154,08
D) Totale destinata agli investimenti		220.154,08
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	*	-4.459.188,35

NOTA:

Come correttamente spiegato in nota integrativa al bilancio (pag. 5), "dall'avanzo di amministrazione presunto risultante al 31.12.2016, pari ad €. 6.468.562,12, vanno detratte le quote vincolate e accantonate per un totale di €. 10.927.750,47, per cui risulta un disavanzo finale di €. 4.459.188,35. Tale disavanzo presunto è inferiore di €. 691.104,49 rispetto sia al piano trentennale di rientro al 31.12.2016 di €. 5.071.651,08, derivante da riaccertamento straordinario, sia dal piano triennale di rientro al 31.12.2016 del disavanzo accertato in sede di rendiconto 2015 di €. 78.641,76."

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili siano stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo plurienn. vincolato per spese correnti	0,00	247.101,99	192.960,26	148.700,00
	Fondo plurienn. vincolato per spese in c/capit.	0,00	1.808.946,90	990.000,00	11.529.846,56
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	7.380,74	7.613,60	7.854,12
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipat.</i>		0,00		
1	Entrate corren. natura tribut. contr. perequat	16.080.270,00	15.885.325,00	15.965.325,00	16.065.325,00
2	Trasferimenti correnti	346.756,39	4.197.428,85	1.271.289,62	1.271.289,62
3	Entrate extratributarie	3.502.807,29	3.533.685,00	3.459.085,00	3.479.085,00
4	Entrate in conto capitale	2.819.753,45	1.788.568,07	13.130.846,56	23.090.728,64
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	1.790.000,00	600.000,00	2.935.549,71
6	Accensione prestiti	1.050.000,00	1.790.000,00	600.000,00	2.935.549,71
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	21.000.000,00	21.000.000,00	21.000.000,00	21.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.107.310,00	5.112.320,00	5.112.320,00	5.112.320,00
	TOTALE	49.906.897,13	55.097.326,92	61.138.866,18	75.889.847,68
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	49.906.897,13	57.160.756,55	62.329.440,04	87.576.248,36

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TIT.	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.VE 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			220.451,28	220.451,28	181.130,40
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	21.043.988,39	23.145.914,56	20.053.817,12	20.156.166,97
		di cui già impegnato		102.953,81	45.655,89	0,00
		di cui fondo plurienn vincolato	(247101,99)	192.960,26	(148700)	(148700)
2	SPESE IN C/CAPITALE	previsione di competenza	7.770.025,47	4.918.014,97	14.442.846,56	37.278.124,01
		di cui già impegnato		1.860.395,97	0,00	0,00
		di cui fondo plurienn vincolato	(1.808946,90)	990.000,00	(11529846,56)	(29980278,35)
3	SPESE INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	1.790.000,00	600.000,00	2.935.549,71
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plurienn vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	955.479,00	974.055,74	900.005,08	912.956,37
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plurienn vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZ. DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	21.000.000,00	21.000.000,00	21.000.000,00	21.000.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plurienn vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER C. TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	5.107.310,00	5.112.320,00	5.112.320,00	5.112.320,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plurienn vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	55.876.802,86	56.940.305,27	62.108.988,76	87.395.117,06
		di cui già impegnato		1.963.349,78	45.655,89	0,00
		di cui fondo plurienn vincolato	-2.056.048,89	1.182.960,26	-11.678.546,56	-30.128.978,35
	TOT. GEN.LE SPESE	previsione di competenza	55.876.802,86	57.160.756,55	62.329.440,04	87.576.247,46
		di cui già impegnato*		1.963.349,78	45.655,89	0,00
		di cui fondo plurienn vincolato	-2.056.048,89	1.182.960,26	-11.678.546,56	-30.128.978,35

NOTA:

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3, del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
Entrata corrente vincolata al Fondo c/ cap.	0,00
	0,00
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	990.000,00
Altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	990.000,00

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.157.064,00
2	Trasferimenti correnti	3.723.173,55
3	Entrate extratributarie	3.603.060,46
4	Entrate in conto capitale	2.711.418,16
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.575.629,30
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	21.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.112.320,00
	TOTALE TITOLI	51.882.665,47
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	51.882.665,47

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	20.750.843,37
2	Spese in conto capitale	3.188.990,46
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	1.431.061,96
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	21.211.600,87
7	Spese per conto terzi e partite di giro	5.291.320,00
	TOTALE TITOLI	51.873.816,66
	SALDO DI CASSA	8.848,81

NOTA:

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa, anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	
Entrate correnti natura tributaria, contrib. e pereq.	17.055.829,06	15.885.325,00	32.941.154,06	14.157.064,00
Trasferimenti correnti	1.797.980,71	4.197.428,85	5.995.409,56	3.723.173,55
Entrate extratributarie	2.943.622,51	3.533.685,00	6.477.307,51	3.603.060,46
Entrate in conto capitale	3.584.382,49	1.788.568,07	5.372.950,56	2.711.418,16
Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.082.184,88	1.790.000,00	4.872.184,88	1.575.629,30
Accensione prestiti	0,00	1.790.000,00	1.790.000,00	0,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	21.000.000,00	21.000.000,00	21.000.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	357.613,34	5.112.320,00	5.469.933,34	5.112.320,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	28.821.612,99	55.097.326,92	83.918.939,91	51.882.665,47
Spese correnti	8.379.202,77	23.145.914,56	31.525.117,33	20.750.843,37
Spese in conto capitale	4.276.101,14	4.918.014,97	9.194.116,11	3.188.990,46
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	1.790.000,00	1.790.000,00	0,00
Rimborso di prestiti	903.356,22	974.055,74	1.877.411,96	1.431.061,96
Chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere	3.001.814,58	21.000.000,00	24.001.814,58	21.211.600,87
Spese per conto terzi e partite di giro	1.301.252,55	5.112.320,00	6.413.572,55	5.291.320,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	17.861.727,26	56.940.305,27	74.802.032,53	51.873.816,66
SALDO DI CASSA	10.959.885,73	-1.842.978,35	9.116.907,38	8.848,81

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	247.101,99	192.960,26	148.700,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	220.451,28	220.451,28	181.130,40
B) Entrate Titoli 1 - 2 - 3	(+)	23.616.438,85	20.695.699,62	20.815.699,62
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)	23.145.914,56	20.053.817,12	20.156.166,97
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		192.960,26	148.700,00	148.700,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		1.763.743,00	2.073.082,00	2.438.920,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	974.055,74	900.005,08	912.956,37
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		974.055,74	900.005,08	912.956,37
<i>di cui per Fondo Anticipaz. Liquidità (D.L. 35/2013)</i>		7.380,74	7.613,60	7.854,12
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-476.880,74	-285.613,60	-285.854,12
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	7.380,74	7.613,60	7.854,12
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	469.500,00	278.000,00	278.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	1.790.000,00	600.000,00	2.935.549,71
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		1.790.000,00	600.000,00	2.935.549,71
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

NOTA:

L'importo di euro 469.500,00 di entrate in conto capitale 2017 destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributo per permesso di costruire.

4. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art. 9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	247.101,99	192.960,26	148.700,00
Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale	1.808.946,90	990.000,00	11.529.846,56
Titolo 1 - entrate corr. natura tributaria	15.885.325,00	15.965.325,00	16.065.325,00
Titolo 2 - trasferimenti correnti	4.197.428,85	1.271.289,62	1.271.289,62
Titolo 3 - entrate extratributarie	3.533.685,00	3.459.085,00	3.479.085,00
Titolo 4 - entrate in conto capitale	1.788.568,07	13.130.846,56	23.090.728,64
Titolo 5 - entrate da riduz. attività finanziarie	1.790.000,00	600.000,00	2.935.549,71
Titolo 6 - accensione prestiti	1.790.000,00	600.000,00	2.935.549,71
Totale entrate finali	31.041.055,81	36.209.506,44	61.456.074,24

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1 - spese correnti	23.145.914,56	20.053.817,12	20.156.166,97
Titolo 2 - spese in conto capitale	4.918.014,97	14.442.846,56	37.278.124,91
Titolo 3 - spese incremento attività finanziaria	1.790.000,00	600.000,00	2.935.549,71
Titolo 4 - rimborso di prestiti	974.055,74	900.005,08	912.956,37
Totale spese finali	30.827.985,27	35.996.668,76	61.282.797,96
Differenza	213.070,54	212.837,68	173.276,28



5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione **indica**, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118, tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet, fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, ecc.).

6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento Unico di Programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 125 del 28.03.2017, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Il DUP:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari al periodo triennale di bilancio, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;
- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;
- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.

6.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**6.2.1. Programma triennale lavori pubblici, Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2017/2018.**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici 2017/2019, di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dal Commissario Straordinario con atto n. 2 del 10.01.2017. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere, come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario.



Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

Con il medesimo deliberato è stato approvato il Programma biennale per gli acquisti di beni e servizi 2017/2018.

6.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale, prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001, è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 123 esteso in data 28.03.2017, ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

6.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011

Il Piano triennale è stato deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 88 del 06/10/2016.



7. Verifica della coerenza esterna

7.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017, i comuni, le province e le città metropolitane devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il **saldo**, quale differenza fra entrate finali e spese finali, come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, **deve essere non negativo**.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) nell'anno successivo a quello di inadempienza, l'ente non può impegnare spese correnti, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	247.101,99	192.960,26	148.700,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	100.948,00	0,00	11.129.846,56
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	348.049,99	192.960,26	11.278.546,56
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	15.885.325,00	15.965.325,00	16.065.325,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	4.197.428,85	1.271.289,62	1.271.289,62
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	3.533.685,00	3.459.085,00	3.479.085,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.788.568,07	13.130.846,56	23.090.728,64
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	1.790.000,00	600.000,00	2.935.549,71
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	22.952.954,30	19.905.117,12	20.007.466,97
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	192.960,26	148.700,00	148.700,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	1.763.743,00	2.073.082,00	2.438.920,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	21.382.171,56	17.980.735,12	17.717.246,97
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.928.014,97	2.913.000,00	7.297.846,56
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	11.129.846,56	27.044.728,64
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	3.928.014,97	14.042.846,56	34.342.575,20
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo plurienn. vincolato	(+)	1.790.000,00	600.000,00	2.935.549,71
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	1.790.000,00	600.000,00	2.935.549,71
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 9 LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		442.870,38	1.995.924,76	3.125.152,65

NOTA:

L'Ente è in equilibrio di bilancio, ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012, se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

NOTA:

La legge di bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche. E' confermata per l'anno 2017 la maggiorazione Tasi stabilita per l'anno 2016).

TARI

L'Ente ha previsto nel bilancio 2017 la somma di **euro 6.557.261,00**, con un aumento di euro 237.484,00 rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti, compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali, al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori, comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinario e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2015 *	2015 *	2017	2018	2019
ICI	531.024,80	484.341,91	50.000,00	0,00	0,00
IMU	271.129,54	109.234,36	730.000,00	730.000,00	730.000,00
TASI	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARSU/TARI	21.892,24	2.017,69	140.000,00	120.000,00	120.000,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	824.046,58	0,00	1.420.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			326.575,25	370.577,08	435.973,04

*non accertato 2016 e residuo 2016 perché non ancora approvato il rendiconto 2016

NOTA:

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'Ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
MENSA SCOLASTICA	835.000,00	1.000.000,00	83,50
TOTALE	835.000,00	1.000.000,00	83,50

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2017	FCDE 2017	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019
Titolo I°	7.477.261,00	1.372.192,53	7.407.261,00	1.640.255,21	7.407.261,00	1.929.712,01
Titolo III°	1.303.680,00	391.550,20	1.192.080,00	432.826,26	1.182.080,00	509.207,38
TOTALE	8.780.941,00	1.763.742,73	8.599.341,00	2.073.081,47	8.589.341,00	2.438.919,39

NOTA:

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Ente, con proposta di deliberazione doc. n.22394 del 01.02.2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale di copertura del servizio a domanda individuale nella misura del 83,50%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	250.000,00	250.000,00	250.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	81.285,54	98.703,87	116.122,21
Percentuale fondo (%)	32,51	39,48	46,45

NOTA:

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con proposta di delibera del Commissario Straordinario (doc. n. 22531), la somma di euro 76.028,55 (previsione meno fondo e meno aggi) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo 1 spesa corrente per euro 76.028,55.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	destinata a spesa corrente
2015	536.823,74	71,76%
2016	1.027.862,44	39,01%
2017	1.000.000,00	46,95%
2018	980.000,00	28,37%
2019	980.000,00	28,37%

NOTA:

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	220.451,28	220.451,28	181.130,40
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	279.641,00	199.307,00	200.307,00	200.307,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Segreteria generale	1	400.593,00	446.942,00	446.942,00	446.942,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	238.995,00	234.111,00	231.111,00	231.111,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
		3	0,00	1.790.000,00	600.000,00	2.935.549,71
	4 - Gestione entrate tributarie e fisc	1	525.689,00	496.213,00	463.213,00	463.213,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	38.194,00	51.700,00	34.700,00	35.700,00
		2	43.000,00	1.000,00	398.000,00	1.000,00
		3	0,00	0,00	0,00	0,00
	6- Ufficio tecnico	1	946.011,20	966.067,00	954.767,00	951.767,00
		2	181.155,51	136.684,61	0,00	0,00
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	515.759,00	429.155,00	343.155,00	343.155,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	242.107,00	253.854,72	253.515,72	243.155,72
		2	0,00	70.000,00	80.000,00	0,00
	9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	10 - Risorse umane	1	665.815,68	466.967,00	456.967,00	456.967,00
11 - Altri Servizi Generali	1	1.482.673,80	1.216.523,99	1.070.470,26	1.012.783,00	
	2	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Missione 1		5.559.634,19	6.758.525,32	5.533.147,98	7.321.650,43
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 2		0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	720.613,00	802.623,00	795.623,00	782.623,00
		2	79.000,00	30.000,00	0,00	0,00
	2- Sistema integrato sicurezza urban	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 3		799.613,00	832.623,00	795.623,00	782.623,00
4- Istruzione diritto studio	1- Istruzione prescolastica	1	341.379,21	313.607,00	281.618,00	276.420,00
		2	143.688,48	240.763,48	0,00	0,00
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	441.885,60	427.558,56	418.421,98	408.868,66
		2	1.038.051,02	440.000,00	680.000,00	540.000,00
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	986.625,85	1.031.000,00	1.018.000,00	1.018.000,00
	7- Diritto allo studio	1	25.400,00	38.730,06	26.430,06	26.430,06
	Totale Missione 4		2.977.030,16	2.491.659,10	2.424.470,04	2.269.718,72
5 - Tutela valorizzazion e beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Attività culturali, interv sett cultu	1	105.488,00	117.965,00	116.967,00	120.928,00
		2	53.703,19	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 5		159.191,19	117.965,00	116.967,00	120.928,00

6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	75.522,00	69.536,00	72.468,00	70.312,00
		2	26.422,15	40.000,00	395.000,00	120.000,00
	2 - Giovani	1	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 6		101.944,15	110.536,00	468.468,00	191.312,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 7		0,00	0,00	0,00	0,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	44.188,94	5.000,00	2.500,00	5.000,00
		2	113.211,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 8		157.399,94	5.000,00	2.500,00	5.000,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Tutela, valorizz. ambiente	1	86.142,64	154.220,72	91.700,00	91.700,00
		2	149.068,12	75.000,00	425.000,00	1.295.000,00
	3 - Rifiuti	1	7.122.106,12	5.394.282,00	5.279.463,00	5.276.803,00
		2	443.619,73	91.119,00	0,00	0,00
	4 - Servizio idrico integrato	1	20.657,00	10.559,00	33.429,77	32.274,02
		2	855.725,96	1.210.000,00	620.000,00	600.000,00
	5 - Aree protette, parchi natur., protez- naturalist. e forestaz.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	6 - Tutela, valorizz risorse idric.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	7 - Svilup ter. montani Comuni	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	8 - Qualità aria riduzione inquin.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 9		8.682.319,57	6.940.180,72	6.454.592,77	7.300.777,02
10 - Trasporti-diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	36.830,00	36.300,00	36.300,00	36.300,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	840.690,00	801.610,00	783.412,82	782.916,39
		2	4.295.770,40	2.323.447,88	11.744.846,56	15.097.396,27
	Totale Missione 10		5.173.290,40	3.161.357,88	12.564.559,38	15.916.612,66
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1	6.500,00	9.500,00	9.500,00	9.500,00
	2 - Interventi a seguito calamità	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 11		6.500,00	9.500,00	9.500,00	9.500,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili	1	22.246,00	1.358.082,47	668.312,00	631.753,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2- Interventi per disabilità	1	0,00	1.669.662,02	653.000,00	653.000,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	3- Interventi per anziani	1	47.712,36	1.718.379,88	966.000,00	966.000,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	4- Int. soggetti rischio esclusione	1	1.954.549,00	639.530,98	467.976,00	437.976,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 - Interventi per le famiglie	1	244,00	224.058,94	116.085,00	106.085,00
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	7 - Progr. rete servizi sociosanità	1	0,00	159.588,94	36.600,00	36.600,00
	8 - Cooperazione e associazioni	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	9 - Servizio necroscopico, cimiteri	1	23.570,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	2	0,00	0,00	0,00	18.784.984,64	
Totale Missione 12		2.048.321,36	5.789.303,23	2.927.973,00	21.636.398,64	

13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	39.000,00	32.000,00	32.000,00	32000
	Totale Missione 13		39.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	38.264,00	38.135,40	38.071,40	38.015,40
		2	25.051,68	0,00	0,00	0,00
	3 - Ricerca e innovazione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1	1.186.375,00	1.171.955,00	1.204.117,51	1.213.862,24
		2	322.557,55	260.000,00	100.000,00	0,00
	Totale Missione 14		1.572.248,23	1.470.090,40	1.342.188,91	1.251.877,64
15 - Politiche per lavoro e formaz. professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Formazione professionale	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Sostegno all'occupazione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 15		0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim. pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	100,00	100,00	100,00	100,00
	2 - Caccia e pesca	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 16		100,00	100,00	100,00	100,00
17 - Energia divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1	3.634,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 17		3.634,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con auton. territ.locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Ter	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	47.348,99	171.345,88	151.491,60	152.679,48
	2 - FCDE	1	1.386.438,00	1.763.743,00	2.073.082,00	2.438.920,00
	3 - Altri fondi	1	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00
	Totale Missione 20		1.433.786,99	2.035.088,88	2.324.573,60	2.591.599,48
50 - Debito pubblico	1 - Quota inter- amm. mutui e PO		0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	955.479,00	974.055,74	900.005,08	912.956,37
	Totale Missione 50		955.479,00	974.055,74	900.005,08	912.956,37
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	21.100.000,00	21.100.000,00	21.100.000,00	21.100.000,00
	Totale Missione 60		21.100.000,00	21.100.000,00	21.100.000,00	21.100.000,00
99 - Servizi c/terzi	1- Servizi per c/ terzi e partite giro	7	5.107.310,00	5.112.320,00	5.112.320,00	5.112.320,00
	Totale Missione 99		5.107.310,00	5.112.320,00	5.112.320,00	5.112.320,00
	TOTALE SPESA		55.876.802,86	57.160.756,55	62.329.440,04	87.576.248,36



C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	3.661.248,18	3.651.680,00	3.651.680,00	3.651.680,00
102	imposte e tasse a carico ente	252.936,14	253.215,00	253.365,00	253.365,00
103	acquisto beni e servizi	12.360.782,08	15.750.832,47	12.438.665,44	12.278.245,18
104	trasferimenti correnti	1.860.627,00	175.201,21	133.753,56	133.753,56
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	653.953,00	588.926,00	591.608,52	569.352,75
108	altre spese per redditi di capital	0,00	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi spese correttive entrat	149.855,00	67.071,00	66.571,00	66.571,00
110	altre spese correnti	2.104.586,99	2.658.988,88	2.918.173,60	3.203.199,48
TOTALE		21.043.988,39	23.145.914,56	20.053.817,12	20.156.166,97

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.892.666,78;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa, disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'Ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento, di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n. 123 in data 28.03.2017, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione o contenimento complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media	Previsione	Previsione	Previsione
	2011/2013	2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101	3.525.235,35	3.651.680,00	3.651.680,00	3.651.680,00
Spese macroaggregato 103	299.125,22	286.748,00	286.748,00	286.748,00
Irap macroaggregato 102	189.824,52	231.315,00	231.315,00	231.315,00
Reiscrizioni imputate eserc successivo (FPV spesa)	0,00	-148.700,00	-148.700,00	-148.700,00
Altre spese: (Rimborso person. Comandato)	0,00	44.371,00	44.371,00	44.371,00
Totale spese di personale (A)	4.014.185,09	4.065.414,00	4.065.414,00	4.065.414,00
(-) Componenti escluse (B)	121.518,31	178.300,00	178.300,00	178.300,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.892.666,78	3.887.114,00	3.887.114,00	3.887.114,00

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

NOTA:

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013, che era pari a euro 3.892.666,78-

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 è di euro 112.550,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

OSSERVAZIONI:

L'Ente NON ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'Ente NON pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese, di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	7.779,17	80,00%	1.555,83	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Formazione	12.566,81	50,00%	6.283,41	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE	20.345,98		7.839,24	5.000,00	5.000,00	5.000,00

NOTA:

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3., prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.



Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.477.261,00	1.372.192,53	1.372.192,53	0,00	18,35
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.303.680,00	391.550,20	391.550,20	0,00	30,03
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	8.780.941,00	1.763.742,73	1.763.742,73	0,00	20,09
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	870.941,00	1.763.742,73	1.763.742,73	0,00	20,09
<i>DI CUI FCDE IN CCAPITALE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.407.261,00	1.640.255,21	1.640.255,21	0,00	22,14
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.192.080,00	432.826,26	432.826,26	0,00	36,31
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	8.599.341,00	2.073.081,47	2.073.081,47	0,00	24,11
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	8.599.341,00	2.073.081,47	2.073.081,47	0,00	24,11
<i>DI CUI FCDE IN CCAPITALE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.407.261,00	1.929.712,01	1.929.712,01	0,00	26,05
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.182.080,00	509.207,38	509.207,38	0,00	43,08
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	8.589.341,00	2.438.919,39	2.438.919,39	0,00	28,39
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	8.589.341,00	2.438.919,39	2.438.919,39	0,00	28,39
<i>DI CUI FCDE IN CCAPITALE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

- anno **2017** - euro 171.345,88 pari allo 0,74% delle spese correnti;
- anno **2018** - euro 151.491,60 pari allo 0,75% delle spese correnti;
- anno **2019** - euro 152.679,48 pari allo 0,75% delle spese correnti;

NOTA:

Gli accantonamenti rientrano nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità

("... gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.")

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa per l'anno 2017 di euro 171.345,88 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'Ente ha provveduto ad esternalizzare propri servizi:

- asilo nido (delibera di C.C. n. 14 del 24.06.2016);
- trasporto scolastico alunni (delibera di C.C. n. 68 del 19.12.2014).

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'Ente NON prevede di esternalizzare servizi.

L'Ente NON possiede e/o partecipa ad alcun organismo societario per lo svolgimento di servizi propri.

Nel corso del 2016, delibera di C.C. n. 46 del 27.07.2016, ha disposto la chiusura della ISTITUZIONE PER IL SOCIALE, proprio organismo strumentale per la gestione dei servizi sociali, avvenuta conclusivamente entro il 31.12.2016.

Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 3 del 02.02.2017 è stato approvato il rendiconto di gestione dell'Istituzione per il sociale dell'anno 2016.

Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 7 del 09.03.2017 è stata formalizzata l'estinzione della medesima Istituzione.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione	0,00		
avanzo di parte corrente (margine corrente)	0,00	0,00	0,00
alienazione di beni (alien. Livelli)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
contributo per permesso di costruire	605.500,00	767.000,00	767.000,00
saldo positivo partite finanziarie	0,00	0,00	0,00
trasferim. in conto capitale da amm.ni pubbliche	270.000,00	11.684.846,56	2.420.000,00
trasferimenti in conto capitale da altri amm.ni pu	91.119,00	0,00	0,00
trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00	400.000,00	19.624.728,64
mutui	1.790.000,00	600.000,00	2.935.549,71
leasing	0,00	0,00	0,00
altri strumenti finanziari	0,00	0,00	0,00
FPV in entrate c/capitale	1.808.946,90	990.000,00	11.529.846,56
Reiscrizione di contributi reg.li in entrate	351.449,07	0,00	0,00
totale	4.918.014,97	14.442.846,56	37.278.124,91

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	2017	2018	2019
opere a scomuto di permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
apporto di capitale da imprese e/o privato	0,00	400.000,00	19.624.728,64
permuta	0,00	0,00	0,00
project financing	0,00	0,00	0,00
trasferim. immobili art. 128, co 4, 53, co 6 D.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	400.000,00	19.624.728,64

L'ente NON intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente NON ha posto in essere dal 1 gennaio 2016 contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili

L'Ente NON ha previsto acquisto di immobili nel triennio 2017/2019 (limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012).

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	698.018,34	653.953,00	588.926,00	591.608,52	569.352,75
entrate correnti	19.686.696,67	18.310.125,11	18.069.523,86	19.929.833,68	23.616.438,85
% su entrate corr.	3,55%	3,57%	3,26%	2,97%	2,41%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Residuo debito (+)	15.299.679,96	15.620.104,13	11.345.709,47	12.161.653,73	11.861.648,65
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	1.790.000,00	600.000,00	2.935.549,71
Prestiti rimborsati (-)	2.998.491,49	955.479,00	974.055,74	900.005,08	912.956,37
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)	3.318.915,66	3.318.915,66			
Totale fine anno	15.620.104,13	11.345.709,47	12.161.653,73	11.861.648,65	13.884.241,99

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	698.018,34	653.953,00	588.926,00	591.608,52	569.352,75
Quota capitale	1.361.383,96	955.479,00	974.055,74	900.005,08	912.956,37
Totale	2.059.402,30	1.609.432,00	1.562.981,74	1.491.613,60	1.482.309,12

L'Ente NON ha prestato garanzie principali e/o sussidiarie a favore di terzi.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima Regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2016;
- della verifica degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il piano biennale degli acquisti dei beni e servizi, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i previsti finanziamenti da Imprese e/o Privati.

b) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento alle scadenze di legge.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

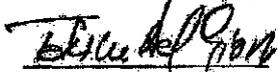
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dei principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

Fonte Nuova li 28.03.2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Tonino Del Giovine



Giuseppe Villani



Mauro Rosati

